



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
RI-GENERAZIONI CREATIVE: ESPERIENZE IN COMUNE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
SETTORE: Assistenza
AREA DI INTERVENTO: Adulti e terza età in condizioni di disagio (02)

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Selezionare e formare Volontari Servizio Civile specializzati in solidarietà intergenerazionale
Contrastare il fenomeno dell'isolamento sociale dell'anziano
Garantire l'autonomia e l'accesso degli anziani alle cure farmacologiche
Garantire il diritto alla mobilità in età anziana
Rafforzare il tessuto sociale e lo spirito di comunità
Migliorare la qualità di vita degli anziani istituzionalizzati
Promuovere la conoscenza e la solidarietà tra le generazioni

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Nelle varie attività relative agli obiettivi i volontari saranno chiamati a:
Obiettivo 1 – I VSC saranno coinvolti come destinatari e nella fase di valutazione
Obiettivo 2 – I VSC saranno coinvolti nelle attività di analisi della domanda attuale e potenziale di servizi, nella riunione di programmazione delle visite domiciliari e nella elaborazione del documento di programmazione. Contribuiranno alla realizzazione del materiale informativo e alla pianificazione nonché alla distribuzione del materiale informativo alle famiglie del territorio; risponderanno alle richieste e alle esigenze degli utenti secondo le procedure e i regolamenti che disciplinano la fruizione del servizio e in funzione delle modalità organizzative della struttura. Potranno apprendere i metodi e le modalità dell'organizzazione del lavoro in equipe; si recheranno presso il domicilio degli utenti, con il mezzo di trasporto dell'ente nei giorni e negli orari stabiliti.
Obiettivo 3 – I VSC parteciperanno alla riunione di programmazione delle visite domiciliari e alla elaborazione della relativa documentazione. Parteciperanno inoltre alle attività di analisi della domanda attuale e potenziale di servizi; verranno coinvolti nell'attività di distribuzione del materiale informativo alle famiglie del territorio; dovranno inoltre fornire informazioni telefoniche sul servizio. Collaboreranno con un referente del servizio responsabile della programmazione e coordinamento; saranno impegnati attivamente nella realizzazione del servizio, provvedendo a tutte le fasi del processo di consegna farmaci e spesa a domicilio.
Obiettivo 4 – I VSC parteciperanno alla riunione di programmazione delle visite domiciliari e alla elaborazione della relativa documentazione.
Parteciperanno alle attività di analisi della domanda attuale e potenziale di servizi. Collaboreranno con un referente del servizio responsabile della programmazione e coordinamento e saranno impegnati attivamente nella realizzazione del servizio, provvedendo a tutte le fasi del processo di trasporto sociale.
Obiettivo 5 – I VSC parteciperanno alla riunione di programmazione degli eventi di animazione sul territorio; si occuperanno di analizzare i bisogni specifici dei beneficiari e collaboreranno nella gestione dei rapporti con gli sponsor e con le autorità pubbliche del territorio. Contribuiranno inoltre alla pianificazione e alla distribuzione diretta del materiale informativo alle famiglie del territorio. I Volontari si occuperanno di fornire ai partecipanti ogni tipo di informazione di carattere organizzativo e logistico in modo da favorire e agevolare lo svolgimento di tutte le attività che sono invitati a svolgere durante l'evento; si occuperanno della attività di animazione dell'evento.
Obiettivo 6 – I Volontari verranno coinvolti nella programmazione delle attività ricreative, attueranno l'intervento di animazione secondo quanto previsto in fase di progettazione, coinvolgendo attivamente i destinatari e integrando il proprio operato con quello delle altre figure professionali presenti nel servizio e nella

struttura. In stretta collaborazione con altre figure professionali, i VSC realizzeranno l'animazione pianificata per le singole iniziative e si occuperanno di pianificare dettagliatamente l'animazione socio-educativa; saranno chiamati a progettare attività finalizzate alla valorizzazione del tempo libero dei residenti con l'obiettivo di stimolare l'espressività, la comunicazione, la socializzazione e l'integrazione di individui e gruppi.

Obiettivo 7 - I Volontari con il supporto degli assistenti sociali, dovranno definire un progetto "Informativo/formativo" sulla base dell'analisi dei fabbisogni emersi dall'incontro con i referenti scolastici, assicurandone la coerenza con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Contribuiranno alla preparazione dei materiali informativi e di promozione delle attività realizzate nei primi mesi del Servizio, al fine di creare delle videointerviste promozionali. Contribuiranno alla distribuzione del materiale prodotto, in particolare attraverso l'impiego dei social media.

Sia nelle sedi territoriali comunali che nella struttura residenziale i volontari saranno organizzati in turni in modo da garantire la copertura quotidiana di tutte le attività per raggiungere gli obiettivi del progetto. I volontari affiancheranno gli operatori, i soggetti istituzionali e gli operatori degli enti partners in tutte le fasi organizzative e operative degli interventi, con una funzione complementare e di supporto, calibrata in modo da valorizzare le competenze e le attitudini individuali dei singoli volontari attraverso una mirata e individualizzata divisione dei compiti e delle mansioni.

L'attività sarà svolta su turni (tali orari potranno subire delle variazioni in base alle esigenze di servizio):

- Turno della Mattina dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- Turno del Pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 19:00

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

N. 15 posti disponibili in totale senza vitto e alloggio

- n. 3 volontari sede: Comune di Senigallia, Via Fratelli Bandiera, 11
- n. 2 volontari sede: Fondazione - Città di Senigallia, Via Cellini, 9B
- n. 1 volontario sede: Comune di Castelleone di Suasa, Piazza Principe di Suasa, 7
- n. 1 volontario sede: Comune di Ostra, Piazza dei Martiri, 5
- n. 1 volontario sede: Comune di Arcevia Corso Mazzini, 67
- n. 1 volontario sede: Comune di Barbara, Via Castello, 4
- n. 1 volontario sede: Comune di Ostra Vetere, Piazza Don Minzoni, 1
- n. 1 volontario sede: Comune di Serra de' Conti, Via Marconi, 6
- n. 3 volontari sede: Comune di Trecastelli, Via Castello, 1
- n. 1 volontario sede: Comune di Corinaldo, Via del Corso, 9

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario dovrà svolgere 25 ore settimanali distribuite su 6 giorni.

Per poter al meglio realizzare il percorso progettuale è richiesta:

1. flessibilità di orario;
2. eventuale impiego occasionale nei giorni festivi per manifestazioni culturali;
3. partecipazione sporadica dei volontari a spettacoli o manifestazioni in orario serale e/o festivo, sulla base di una flessibilità concordata;
4. disponibilità a spostarsi nelle diverse sedi, con mezzo di proprietà del Comune, sulla base di una flessibilità concordata.

È richiesta inoltre una flessibilità verso i compiti da svolgere che, rispetto a quelli sopra specificati, potranno essere integrati da compiti di accoglienza o semplice supporto amministrativo.

Il volontario nello svolgimento del servizio civile nazionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio e a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

Lo svolgimento dei compiti, relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto, dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il volontario ha il dovere di:

- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile nazionale;
- seguire le istruzioni e le direttive impartite dall'Operatore Locale di Progetto (OLP);
- partecipare alla formazione generale e specifica;
- non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività senza autorizzazione dell'OLP;
- rispettare i luoghi, gli strumenti e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza e alla collaborazione;
- astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza durante il servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Scopo e campo di applicazione:

Il sistema di selezione è riservato ai candidati per lo svolgimento del Servizio Civile Universale presso il Comune di Senigallia nei progetti di Servizio Civile Nazionale presentati dall'Ente. L'Ente effettua la selezione dei candidati ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 6 marzo 2017, n.40.

2. La commissione.

La selezione è affidata ad una commissione che viene nominata dall'Ente prima della selezione. La commissione potrà essere costituita da un solo membro.

La commissione, nelle procedure di valutazione si attiene alle disposizioni contenute in questo documento. La commissione verbalizza l'attività di selezione e stila la graduatoria finale. Dal verbale di selezione si dovranno evincere l'attribuzione di punteggi per ogni singola valutazione che costituisce il punteggio finale per ogni singolo candidato.

3. I candidati.

I candidati presentano domanda di Servizio Civile all'Ente secondo le disposizioni dei bandi pubblicati da UNSC e secondo i relativi modelli di allegati (allegato 3, allegato 4 e allegato 5 relativo all'informativa privacy, redatta ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016) insieme a copia di un documento d'identità, del codice fiscale e del curriculum vitae. Tutti i candidati che avranno presentato domanda nei termini e nei modi stabiliti dai bandi pubblicati da UNSC saranno ammessi alla selezione.

4. La Selezione

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti, attribuibile ad ogni singolo candidato. La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale. I punteggi saranno così ripartiti:

- a) Valutazione titoli di studio: max. 8 punti
- b) Valutazione attestati professionali: max. 4 punti
- c) Valutazione esperienza: max. 18 punti
- d) Valutazione colloquio motivazionale: max. 60 punti

La somma dei punteggi sopra riportati (a+b+c+d) contribuirà alla formazione del punteggio finale. L'insieme dei punteggi finali attribuiti ad ogni singolo candidato contribuirà alla definizione della graduatoria finale.

4.1 Valutazione Titoli: (valutabile un solo titolo di studio, quello con punteggio più alto)

Laurea (specialistica o equivalente) attinente: 8 punti

Laurea (specialistica o equivalente) non attinente: 7 punti

Laurea triennale attinente: 7 punti

Laurea triennale non attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore non attinente: 5 punti

Frequenza anni di scuola media superiore: fino a 4 punti (1 punto per ogni anno frequentato)

4.2 Valutazione attestati professionali:

Attestati riconosciuti a livello nazionale per lo svolgimento di un'attività tecni-co/professionale (brevetti; patenti speciali; qualifiche, ecc.): 1 punto per ogni attestato presentato (max. 4)

4.3 Valutazione Esperienza

Esperienze nel settore: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

1 punto per ogni mese o frazione di mese > 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi - max. 12 punti).

Esperienze in altri settori: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

0,5 punti per ogni mese o frazione di mese > 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi - max. 6 punti).

4.4 Colloquio motivazionale.

Il colloquio conoscitivo/motivazionale avrà lo scopo di approfondire la conoscenza del candidato e di valutare la sua idoneità con le finalità del progetto. La selezione avverrà con la compilazione da parte del selettore della scheda denominata: "SCHEDA COLLOQUIO" (in allegato)

Nella scheda saranno riportate:

- I dati di riferimento del progetto
- I dati del candidato
- La data di presentazione della domanda da parte del candidato
- I fattori di valutazione con la possibilità di compilazione dei campi punteggio.

I fattori di valutazione che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti secondo le seguenti intensità:

1. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: (spontaneo, estroverso, creativo) giudizio (max 60 punti)
2. Il candidato è idoneo e disponibile al lavoro di gruppo (max 60 punti)
3. Il candidato conosce il progetto, lo ha letto, conosce gli obiettivi e le attività da svolgere (max 60 punti)
4. Propensione all'attività solidale e civica: giudizio (max 60 punti)
5. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile Volontario:

(max 60 punti)

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, guida automezzi - (max 60 punti)

7. Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti)

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):

Il punteggio massimo di valutazione del colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi riguardanti i singoli fattori costituenti la griglia (in allegato, la SCHEDA COLLOQUIO).

In termini matematici ($n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6/N$) dove "n" rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed "N" il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 7$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Patente di guida auto cat. B, necessaria per gli eventuali spostamenti in strutture decentrate nei territori comunali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti.

L'Università degli Studi di Macerata riconoscerà crediti formativi fino ad un numero massimo indicato nel regolamento didattico del corso di studio frequentato. I crediti formativi verranno quantificati e attribuiti previa approvazione da parte dell'organo competente.

A seguito dei protocolli di intesa tra la Regione Marche e le Università marchigiane verranno riconosciuti i seguenti crediti:

- Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà).
- Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Camerino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);

Eventuali tirocini riconosciuti:

- Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Camerino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà).

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per i giovani operatori volontari del progetto è previsto il rilascio di un Attestato Specifico da parte dell'Ente. Secondo il modello predisposto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale si provvederà a riportare nell'attestato:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;

- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nella seconda parte saranno indicate le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze attestabili (citandone almeno 2 tra quelle previste) sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Nella Regione Marche inoltre il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze). La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali

(<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 9.3 sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del Repertorio regionale dei profili professionali.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del "Libretto del cittadino".

Corso di BLS-D accreditato IRC con rilascio di attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale. (vedi allegato). L'attestato sarà rilasciato in conformità al regolamento IRC (allegato) visibile al sito www.ircouncil.org. L'attestato sarà rilasciato dal centro di formazione di Corinaldo "VITA" ad opera dei suoi istruttori. Vedi http://www.ircouncil.org/retformativa/regione/9/lg_13/cf_345

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti e la durata dei singoli moduli, sono di seguito riportati.

Modulo 1. SISTEMA DEL WELFARE LOCALE

Contenuti: Il sistema del WELFARE LOCALE

Normativa del sociale. Organizzazione dei sistemi sociali. Approfondimento del contesto istituzionale nel quale il Volontario si troverà ad operare.

Formatore: Dott. Maurizio Mandolini

Durata ore: 10

Metodologia: Lezioni frontali.

Modulo 2. LA VALORIZZAZIONE DELL'ANZIANO TRA DISAGIO E RISORSA

Contenuti: Nozioni di base sul disagio psico-fisico dell'anziano. Il processo dell'invecchiamento e i suoi problemi, i disturbi fisici e neurologici più frequenti, i trattamenti riabilitativi in ambito istituzionale, l'approccio all'anziano e i disturbi comportamentali. Alimentazione e Anziano. L'Anziano istituzionalizzato.

Saranno affrontate le specifiche tematiche, avendo anche riguardo all'aspetto pratico, relativamente alle attività che saranno svolte dai volontari, l'affiancamento e l'aiuto dell'anziano nelle attività quotidiane, l'ascolto e la conversazione con l'anziano.

Formatore: Dott. Alfredino Belogi

Durata ore: 15

Metodologia: Lezioni frontali; esercitazioni, studio di casi.

Modulo 3. I SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI PER GLI ANZIANI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N° 8

Contenuti: Presentazione struttura e dei servizi territoriali e relativa organizzazione. Normativa del sociale e delle strutture residenziali. Servizi socio-assistenziali per l'anziano.

Formatore: Dott.ssa Maila Sabbatini

Durata ore: 12

Metodologia: Lezioni frontali, esercitazioni, studio di casi.

Modulo 4. FORMAZIONE SULLA SICUREZZA COME PREVISTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Contenuti: Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Formatore: Ing. Stefano Ciarloni

Durata ore: 10

Metodologia: Lezioni frontali; esercitazioni.

Modulo 5. Corso BLSD

Contenuti: La rianimazione cardio-polmonare e la defibrillazione precoce.

Formatore: Gradoni Gianluca - Riccardi Francesca- ENTE di formazione "VITA" DI CORINALDO – Accreditato IRC.

Durata ore: 5

Metodologia: 20% Lezioni frontali; 80% dinamiche non formali

Modulo 6. IMPORTANZA DELLE RETE TERRITORIALE NEL SUPPORTO AI BISOGNI DEGLI ANZIANI

Contenuti: I servizi di volontariato: le problematiche e le esperienze del territorio.

Formatore: IVO ROSI

Durata ore: 8

Metodologia: Lezioni frontali; condivisione di esperienze.

Modulo 7. SERVIZI DOMICILIARI: PROGETTUALITA' INNOVATIVE

Contenuti: Illustrazione dei principali servizi domiciliari: soggetti coinvolti, caratteristiche e finalità.

Illustrazione di nuovi progetti relativi all'Ambito Territoriale Sociale n.8.

Formatore: Dott.ssa ELISA MARINELLI

Durata ore: 10

Metodologia: Lezioni frontali; esercizi esperienziali.

Modulo 8. SERVIZI SOCIALI: PROGETTUALITA' INNOVATIVE

Contenuti: Illustrazione delle nuove progettualità afferenti i servizi sociali, modalità, soggetti coinvolti, caratteristiche e finalità. Illustrazione di nuovi progetti di Ambito.

Formatore: Dott.ssa RAMONA RAGNETTI

Durata ore: 10

Metodologia: Lezioni frontali; esercizi esperienziali.

Durata:

La formazione durerà complessivamente 80 ore.

Tutta la formazione sarà effettuata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto